



Illustrati nella sede del Rettorato i risultati della ricerca del modello tecnologico sperimentato

Digitale terrestre, gli effetti nel Molise

Ma resta ancora basso l'uso di Internet, soprattutto applicato alla PA



CAMPOBASSO. Solo il 34 per cento delle famiglie molisane possiede Internet; il 36 per cento della popolazione che accede a Internet presenta un uso frequente dello stesso mezzo; Internet è utilizzato soprattutto dai giovani; praticamente tutte le famiglie hanno la televisione; infine soltanto il 12 per cento ha il digitale terrestre: questi alcuni dei risultati esposti ieri in una conferenza stampa presso il rettorato dell'Università del Molise in cui è stato fatto il punto del progetto Ict Information & Communication Technology. Obiettivo della ricerca: quello di realizzare un'analisi approfondita per nuove occasioni tecnologiche per la riduzione del "digital divide" sul territorio. Si tratta, in pratica, dei risultati relativi alla ricerca sulla diffusione della tecnologia del digitale terrestre nel Molise come strumento privilegiato per garantire ai cittadini una maggiore diffusione dei servizi all'interno della pubblica amministrazione.

Responsabile scientifico del progetto per il Molise il professor

Massimo Bagarani, che ha tracciato appunto un bilancio della tecnologia Ict nel Molise e le potenzialità di sviluppo. Il professor Massimo Petrone invece, delegato del rettore Giovanni Cannata ai servizi informatici e multimediali dell'Ateneo molisano, ha fatto una panoramica del modello tecnologico illustrato.

Alla base dello studio la convenzione per l'affidamento all'Università degli Studi del Molise della ricerca sulle implicazioni tecnologiche, economiche e sociali del digitale terrestre televisivo nel Molise. Gli obiettivi sono quelli d'intensificare l'uso degli strumenti Ict in relazione al digitale terrestre.

"Un'occasione importante - ha commentato il professor Bagarani - per rendere ancora più efficiente l'uso di tali tecnologie nella pubblica amministrazione".

Del resto, entro il 2012, l'uso del digitale terrestre sarà diffuso in tutto il Paese.